

**SETTORE ACCOGLIENZA** Allarme tra dipendenti e collaboratori di Rete Bonvena dopo le decisioni del governo

# Gestione dei richiedenti asilo in Brianza: sono a rischio un centinaio di posti di lavoro

di **Monica Bonalumi**

■ Cresce la preoccupazione tra i dipendenti delle cooperative brianzole che gestiscono i progetti di accoglienza dei migranti: molti di loro rischiano di ritrovarsi senza lavoro in seguito ai tagli ai fondi apportati dal decreto Salvini che ha penalizzato, più di tutte, le piccole strutture, le più diffuse sul nostro territorio.

In pericolo c'è il futuro di operatori sociali, insegnanti, custodi e amministrativi: gli esuberi, se le realtà che aderiscono alla Rete Bonvena decideranno di non partecipare ai bandi della Prefettura che scadranno il 3 aprile, potrebbero essere un centinaio. Alcuni collaboratori del Consorzio Comunità Brianza e della cooperativa Aeris, che si sono rivolti alla Cgil, invocano la riapertura della trattativa sindacale avviata a novembre. I primi tagli, spiegano in un comunicato, sono stati scongiurati a fine dicembre grazie a un «accordo di prossimità». Al tavolo hanno chiesto alle cooperative «di impegnarsi nello strutturare un piano di ricollocazione che permettesse a tutti i lavoratori in esubero di non perdere il lavoro, di mantenere un monte-ore adeguato al ruolo finora svolto» e consentisse di arginare la precarietà che caratterizza il settore tramite la stabilizzazione dei contratti in scadenza, specie quelli non più rinnovabili secondo quanto predisposto dal decreto Dignità oltre che di «prendere in considerazione la possibilità di ricorrere agli ammortizzatori sociali previsti dalla legge».

Da allora la situazione non si è smossa e ora «con rammarico» i firmatari del documento rilevano «una disponibilità ancora soltanto parziale nella tutela occupazionale di tutti i lavoratori e una sostanziale chiusura rispet-

to al ricorso al Fondo integrazione salariale».

Attualmente, aggiungono, «sarebbe stata pianificata la ricollocazione soltanto di una parte delle decine di colleghi con i contratti in scadenza, e per di più con un monte-ore ridotto rispetto a quello odierno, mentre tutti i restanti (in particolare in-



Le regole del decreto Salvini hanno penalizzato le piccole realtà, cioè proprio quelle più presenti e attive a Monza e n Brianza



I tagli del decreto Salvini mettono a rischio l'accoglienza

segnanti e custodi) andrebbero incontro alla prospettiva di perdere il lavoro il 30 aprile» quando scadranno i bandi in atto. «Chiediamo alle nostre cooperative - concludono i rappresentanti sindacali - di rispondere alla presente crisi difendendo i percorsi di integrazione costruiti fino ad oggi dagli accolti e investendo nei lavoratori che in questi anni hanno contribuito con impegno e professionalità alla crescita delle cooperative stesse».

«La situazione è complicata - replica il presidente del Consorzio Comunità Brianza Mario Riva - il tavolo è ancora aperto: noi non licenzieremo nessun dipendente e stiamo cercando di fare il possibile per tutelare chi ha un contratto a tempo determinato».

**VELASCA** Lunedì incontro con i sindacati: tutto dipende dalla partecipazione ai futuri bandi

## Cooperativa Aeris: entro fine aprile dieci operatori potrebbero saltare

■ Sono una decina gli operatori del settore accoglienza migranti di Aeris che rischiano di perdere il posto di lavoro entro la fine di aprile a causa dei tagli inferti al comparto su scala nazionale. In linea con il dato emergente nel Paese, anche presso la cooperativa sociale con sede a Velasca gli esuberi potrebbero assestarsi alla metà del personale oggi impiegato su questa partita, peraltro già gravato in molti casi da contratti di precariato in scadenza e dunque più esposto ai tagli.

A fare da passaggio dirimente per decidere le sorti di questi lavoratori, e con essi di una rete di professionalità e di gestione inclusiva dei migranti costruita nell'arco di

questi anni recenti, sarà l'incontro di lunedì 1 aprile tra i vertici delle cooperative coinvolte e la Funzione Pubblica della Cgil. «Ci attendiamo un incontro decisivo perché in quell'occasione le cooperative dovranno esporre le loro intenzioni circa la partecipazione ai bandi prefettizi che, per quanto riguarda l'area di Monza e Brianza, scadranno nei primi giorni di aprile -ha spiegato Simone Cereda, funzionario FP Cgil Monza e Brianza- Questo elemento ci consentirà di stimare gli effetti occupazionali a breve. Auspichiamo la conferma della partecipazione ai bandi e, in ogni caso, chiederemo di affrontare questa fase di difficoltà con la ricolloca-

zione dei lavoratori e con il ricorso all'ammortizzazione del Fondo d'integrazione salariale».

Età media 30 anni, scolarizzazione in molti casi elevata e con qualifiche molto diversificate tra loro, applicate a una professionalità cresciuta sul campo. Questo il profilo dei lavoratori di Aeris a rischio di esubero. «In questi ultimi mesi il loro numero si è già ridotto proprio perché, davanti al rapido e progressivo taglio di spazi e fondi destinati all'accoglienza migranti, chi è giovane e laureato ha cercato altro -aggiunge Cereda-. Negli ultimi due anni avevamo avviato un confronto sindacale anche con Aeris per definire, anche contrattualmente,

queste nuove professionalità e ci siamo ritrovati nell'arco di pochi mesi ad affrontare il rischio che si trasformino in esuberi». I lavoratori chiedono stabilizzazione, ricollocazione e ammortizzatori sociali: «Sappiamo che non è semplice, anche perché le mansioni di chi lavora in questo settore di Aeris sono differenti tra loro e dunque non è possibile pensare di trasferirli in blocco a un altro settore della cooperativa -conclude Cereda-. Aeris ha già anticipato che non potrà assorbire tutti i potenziali esuberi, e una parte di lavoratori è già stata ricollocata con un monteore ridotto. Chiediamo invece ad Aeris di investire, in prospettiva, su un settore che, pure, ha evidenti criticità. Questo settore ha dimostrato in questi ultimi anni di essere voce importante dei bilanci di queste cooperative, smantellarlo ora non ci pare né lungimirante né corretto». ■ **A.Pra.**